



**UN UNIVERSO DA SCOPRIRE:
GLI APOCRIFI DELL'ANTICO TESTAMENTO E I
LORO INFLUSSI SUL CRISTIANESIMO NASCENTE**

25 - 30 AGOSTO 2019

GRAND HOTEL VALLOMBROSA

PRESENTAZIONE

Il seminario estivo di Vallombrosa sarà l'occasione per una riflessione sui cosiddetti "apocrifi dell'Antico Testamento" e la loro influenza sulle origini cristiane. Va ricordato anzitutto che la definizione di "apocrifo" varia tra ebraismo e cristianesimo e tra le diverse confessioni cristiane e ciò che è considerato apocrifo da alcuni può essere "canonico" per altri. Ma soprattutto i canoni biblici che noi oggi conosciamo sono tutti successivi all'epoca in cui questi testi furono scritti e al periodo delle origini cristiane. Dovremmo così più propriamente abituarci a guardare a questi scritti come ad antichi testi religiosi ebraici il cui status, anche in antichità, dipendeva dall'autorità che era loro data all'interno delle diverse tradizioni dell'epoca. Per quanto riguarda il primo secolo in particolare Giuseppe Flavio parla di un nucleo di testi la cui autorità era ampiamente riconosciuta ed altri che erano patrimonio particolare di ciascuno dei diversi gruppi giudaici dell'epoca. Dei sadducei sappiamo che il loro interesse si concentrava sui testi prodotti dall'antica tradizione sacerdotale, mentre i farisei accoglievano accanto ad essa anche una vasta raccolta di tradizioni orali, che testimoniavano il lavoro interpretativo dei padri e che saranno quindi codificate nel II secolo d. C. con la composizione della Mishnah. La Bibbia greca dei LXX ci offre un'indicazione della varietà di scritti accolti dalla tradizione giudaico-ellenistica, che considerava i testi in lingua greca come aventi lo stesso valore rivelativo dei testi ebraici. Egualmente ricca era la tradizione essena che accanto agli scritti tradizionali conservava un numero assai ampio di antichi testi giudaici, inclusi i testi redatti dalla stessa setta, così come ci è dato di vedere dalla biblioteca di Qumran. Anche per i primi seguaci di Gesù i confini della scrittura erano molto ampi ed includevano una grande varietà di testi apocalittici (come i libri di Enoch), i quali sono essenziali per una corretta comprensione delle origini cristiane. È quello che i relatori - Gabriele Boccaccini, Liliana Rosso Ubigli e Giovanni Ibba - cercheranno di fare, introducendo i partecipanti al mondo misterioso e affascinante degli "apocrifi dell'Antico Testamento". Il programma è articolato in una serie di presentazioni e di letture di testi, volti anzitutto a far conoscere i contenuti di questi scritti, le idee che essi veicolavano e le domande che essi ponevano alla riflessione teologica giudaica del tempo, per soffermarsi quindi in particolare sul contributo da essi dato alle origini del

movimento gesuano, nato come movimento giudaico messianico e apocalittico. I confini che noi oggi poniamo tra canonico e non-canonico, biblico e non biblico, appariranno del tutto anacronistici e inadatti a comprendere la varietà complessa e plurale del mondo ebraico dell'epoca nel quale si collocò la predicazione di Gesù e degli apostoli. E i testi "apocrifi" perderanno quei caratteri "esoterici" che ce li rendono estranei per rivelarsi come parte integrante ed essenziale della tradizione costitutiva cristiana.

Gabriele Boccaccini

NOTIZIE UTILI

Saltino è una frazione montana del comune di [Reggello](#) nella [Provincia di Firenze](#).

Dista circa 37 km dal capoluogo.

È una stazione climatica che ha avuto la sua maggiore notorietà all'inizio del secolo scorso quando la fama del complesso Vallombrosa-Saltino raggiunse il suo apice ai primi del '900 con la [ferrovia Sant'Ellero-Saltino](#), chiusa nel [1924](#).

Il centro abitato dispone anche di un centro polifunzionale ed è collegato alla frazione di [Vallombrosa](#) da una strada aperta al traffico e da un camminamento pedonale lungo la foresta. Saltino inoltre gode di un spettacolare panorama su parte del [Valdarno superiore](#) e sul [Chianti](#).

Iscrizione al seminario: 100 euro per i Soci e 130 per i non Soci.



Costo del seminario: saremo alloggiati presso il Grand Hotel Vallombrosa, Via Giosuè Carducci, 2, Reggello FI, tel. 055/862012. La pensione completa al giorno: in camera doppia 50 euro a persona; in camera singola 60 euro + 1,50 euro a persona al giorno di tassa di soggiorno.

Il corso. Si svolgerà nelle sale attrezzate presso il Grand Hotel Vallombrosa, dove saremo alloggiati.

Gite. Verranno effettuate due gite:

1. La mattina di martedì 27 agosto visiteremo l'Abbazia di Vallombrosa alle 10,30, guidata da un monaco. Poi faremo una breve passeggiata nella foresta accompagnati da un esperto. La gita costerà 6 euro a persona Si può raggiungere l'Abbazia sia a piedi (1,7 km) o col pullman di linea (5 minuti); è possibile acquistare il biglietto al bar vicino all'albergo (1,50 euro a tratta) con partenza dal Saltino alle ore 9,40 e ripartenza dall'Abbazia alle ore 13,02.



2. La mattina di giovedì 29 agosto ci recheremo con pullman privato al Museo Masaccio e alla Pieve di San Pietro a Cascia, Reggello, accompagnati da una guida. Il costo della gita, comprensiva del pullman è di 15 euro a persona.

Come arrivare:

Con mezzi pubblici: partenza dall'Autostazione AMV-BUSITALIA, Via Santa Caterina da Siena, 15/17, Firenze (dalla Stazione di Firenze S.M.N. 100 metri uscendo sulla destra lato scale) Linea 343 A (Firenze - Pontassieve - Pian di Melosa - Vallombrosa – Saltino); costo biglietto euro 5.60 a tratta; durata del viaggio 1h e 25 minuti:

Domenica 25 agosto partenza da Firenze alle ore 08,15, 11.05, 14.10, 18,35.

Venerdì 30 agosto partenza dal Saltino alle ore 14,15 con arrivo a Santa Maria Novella alle ore 15,40 - partenza dal Saltino alle 16,50 con cambio a Pontassieve e arrivo a Firenze alle 18.20.

In auto: per chi proviene da Sud e da Nord: Autostrada del Sole, uscita di Incisa Valdarno, seguire le indicazioni per Reggello – Vallombrosa.